# Non-For-LesI

## Strategia di Implementazione

www.nonforlesl.eu
www.my-key.online

# IMPRONTA

**Project Leadership**
Prof. Dr. Dirk Lange
Insitut für Didaktik der Demokratie (IDD)
Leibniz Universität Hannover
Insititut für Politische Wissenschaft

**Project Management**
Christoph Wolf

**Authors**
Christoph Wolf
Elza Gheorghiu
Oana Mihoci

**Layout**
Mareike Heldt

**Copyright**
All rights reserved. The content of the publication may be used for educational and other noncommerical purposes on the condition of using the following name as source in every reproduction: «Erasmus+ Project Non-For-Lesl - Institut für Didaktik der Demokratie»

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and die Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Project Number: NI-2014-1-DE03-KA201-001570

www.non4lesl.eu

# PARTNER

**Institut für Didaktik der Demokratie**
**Leibnitz Universität Hannover**
**Institut für Politische Wissenschaft**
Germania

**Pixel Associazione Culturale**
Italia

**Euroed Foundation**
Romania

**Ingenious Knowledge**
Germania

**Emphasys Centre**
Cipro

**Platon Schools**
Grecia

# INDICE

Introduzione . . . . . 5

1 Fondamento teorico . . . . . 5

2 Presentazione dei partner coinvolti . . . . . 7

3 Contesto nazionale . . . . . 9

4 I vantaggi dallo validazione dell'apprendimento non formale e informale . . . . . 12

5 Target di riferimento . . . . . 14

6 Decisori pubblici . . . . . 16

7 Il metodo Non-For-Lesl . . . . . 17

8 MyKey . . . . . 18

9 Le fasi del processo di convalida . . . . . 18

10 Sfide e strategie relative all'utilizzo di MyKey . . . . . 20

Contatti . . . . . 21

# INTRODUZIONE

Il presente documento definisce i dettagli per un'adeguata strategia di implementazione del metodo NON-FOR-LESL e dello strumento realizzato nell'ambito di questo progetto europeo. Il documento fornisce tutte le informazioni necessarie, ed i relativi materiali di supporto rivolti a scuole e decisori politici, per implementare il metodo sviluppato ai fini di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. La strategia di implementazione descrive le esigenze, gli obiettivi e l'approccio sviluppato nell'ambito del progetto europeo NON-FOR-LESL per la convalida dell'apprendimento non formale / informale.

# 1 | FONDAMENTO TEORICO

Questa sezione spiega il fondamento teorico per l'implementazione del progetto NON-FOR-LESL all'interno del contesto definito dalla strategia Europe 2020.

> *Premetto di non rimpiangere il tempo investito nelle attività organizzate a scuola. Ma devo anche ammettere che la mia partecipazione al progetto NON-FOR-LESL ha rappresentato una vera e propria svolta, grazie alla quale ho avuto modo di scoprire un altro mondo, incontrare persone da cui ho avuto modo di imparare molto, uscire dal mio guscio e superare la mia timidezza...in altre parole ho avuto modo di conoscere me stesso.*
>
> *D.G. (partecipante ad uno degli eventi organizzati nell'ambito)*

E' ampiamente riconosciuto che il futuro dell'Europa dipende dai suoi giovani. Attraverso la strategia Europe 2020, l'UE mira a sostenere meglio i giovani per consentire loro di sviluppare completamente i loro talenti per il beneficio loro, delle loro economie e della società. Secondo il documento di lavoro della Commissione Europea sulla riduzione dell'abbandono scolastico (2013): "ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico al di sotto del 10% entro il 2020 è un obiettivo chiave per la realizzazione di vari obiettivi definiti nella strategia Europe 2020 e uno dei cinque parametri di riferimento del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione" (ET 2020).
La strategia Europe 2020 evidenzia tre priorità: ‚crescita intelligente' basata sulla conoscenza e l'inno-

vazione, ‚crescita sostenibile' che promuove un'economia più verde e 'crescita inclusiva' che promuove un alto tasso di occupazione e la coesione sociale. "Alti tassi di abbandono scolastico sono dannosi per l'obiettivo di fare dell'apprendimento permanente una realtà e un vincolo alla crescita intelligente e inclusiva in Europa" (ET 2020).
La convalida dei risultati dell'apprendimento, vale a dire le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale, può svolgere un ruolo importante nel migliorare l'occupabilità e accrescere la motivazione per l'apprendimento permanente, in particolare in casi di svantaggi socio-economici. L'Unione Europea deve affrontare una grave crisi economica che ha provocato un aumento della disoccupazione, soprattutto tra i giovani. Nel contesto di una popolazione che invecchia, la convalida delle relative conoscenze, abilità e competenze diventa ancora più importante per migliorare la funzionalità del mercato del lavoro e nel migliorare la competitività e la crescita economica.
La raccomandazione del Consiglio Europeo (2012/C 398/01) del dicembre 2012 invita gli Stati membri a procedere con la convalida dell'apprendimento non formale e informale, dato che questo tipo di apprendimento svolge un ruolo importante nel migliorare l'occupabilità. Allo stesso tempo, il Consiglio Europeo invita ad aumentare la motivazione per l'apprendimento permanente, in particolare nel caso di persone socio-economicamente svantaggiate o poco qualificate. Secondo l'OCSE (2010), la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale è in grado di creare quattro tipi di beneficii:

- benefici economici, derivanti dalla riduzione dei costi diretti, permettendo al capitale umano di essere usato in modo produttivo

- benefici educativi che possono supportare la formazione permanente e lo sviluppo della carriera

- benefici sociali, grazie al miglioramento dell'equità e il rafforzamento dell'accesso sia a un'istruzione superiore sia a un mercato del lavoro aperto anche ai gruppi svantaggiati

- benefici psicologici, rendendo le persone consapevoli delle loro capacità e riconoscendo la loro autostima.

Il progetto NON-FOR-LESL va a colmare il gap che sembra esistere in relazione alle misure concrete adottate a livello scolastico in merito alle procedure di valutazione degli studenti. Il progetto NON-FOR-LESL è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus +, Azione Chiave 2 – Partenariati Strategici. Il progetto mira a combattere il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso il riconoscimento della formazione non formale e la produzione di uno strumento per la validazione delle competenze acquisite attraverso percorsi formativi informali (http://www.non4lesl.eu/). Il progetto si concentra sul rapporto tra il rendimento scolastico e le procedure di valutazione tradizionali, rapporto che influenza il processo per cui determinati studenti vengono etichettati come "a

rischio" di abbandonare i loro studi prima della fine ufficiale dei loro percorsi scolastici. L'insuccesso scolastico, così come riportato dagli strumenti di valutazione tradizionali, spesso influenza la percezione che gli studenti hanno di se stessi, con conseguente alienazione dalla scuola, alto livello di assenteismo, mancanza di fiducia e di autostima. Elementi che, alla fine, demotivano gli studenti "a rischio" e possono incrementare il fenomeno dell'abbandono scolastico.
Il progetto NON-FOR-LESL ha sviluppato un nuovo ed innovativo metodo multidimensionale – My Key (www.my-key.online) concepito come OER, che può essere utilizzato in aggiunta alle procedure di valutazione "standard". L'approccio del progetto si fonda su una visione olistica dell' apprendimento degli studenti ed è designato per la validazione delle competenze e delle conoscenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale e attraverso un riferimento diretto alle competenze chiave delineate dall'UE.
MyKey incorpora gli aspetti chiave di un "e-portfolio", fornendo agli studenti l'opportunità di mostrare le competenze e le conoscenze acquisite dentro e fuori il contesto scolastico, attraverso il semplice upload di una prova attestante il percorso educativo svolto.

# 2 | PRESENTAZIONE DEI PARTNER COINVOLTI

**Institute of Civic Education (IDD)** fa parte dell'Università di Hannover. L'obiettivo generale dell'istituto è quello di permettere a giovani e adulti di acquisire quelle abilità e quelle competenze necessarie per la cittadinanza attiva e per la partecipazione a tutti i livelli della vita sociale e politica. IDD sviluppa e implementa una vasta gamma di programmi di formazione, che hanno lo scopo di migliorare le competenze dei futuri insegnanti e di altri professionisti dell'istruzione. I corsi di formazione per insegnanti si concentrano sul miglioramento della conoscenza e delle competenze pratiche in materia di cittadinanza attiva, e vengono sviluppati secondo diverse modalità: conferenze, workshop, sessioni di tutoraggio, approcci innovativi di apprendimento (blended learning e e-portfolio). I corsi sono costruiti su una base accademica e su una solida analisi dei processi di apprendimento.

**Platon School** (http://www.platon.edu.gr) è una scuola privata greca con una lunga esperienza in progetti europei. Lo staff di Platon produce materiale didattico convenzionale e innovativo, attraverso l'utilizzo di piattaforme di e-learning. Il Dipartimento di Ricerca di Platon School è attivamente coinvolto nella progettazione di materiali didattici avanzati al fine di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Gli strumenti sviluppati nell'ambito dei programmi educativi sono il risultato di una cooperazione pluriennale tra specialisti provenienti da diversi campi accademici.

Emphasys Centre (www.emphasyscentre.com) ha iniziato ad operare nel 1998, in partnership con “A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd”, una società di successo specializzata in servizi di consulenza, software e supporto nel settore delle ICT. Negli anni, Emphasys Centre ha sviluppato le proprie competenze come “Centro ICT per la Formazione Professionale” e come “Centro Europeo di Ricerca”. Emphasys Centre collabora a stretto contatto con diverse organizzazioni in Europa per la realizzazione di progetti europei.

Pixel (www.pixel-online.net) è un centro internazionale di formazione con più di 17 anni di esperienza nella cooperazione internazionale e nella gestione di progetti europei. Fondata nel 1999 a Firenze, Pixel opera nei seguenti settori:

- organizzazione di corsi e seminari internazionali
- progettazione e coordinamento di progetti europei
- organizzazione di eventi e conferenze internazionali
- organizzazione di visite di studio, mobilità e scambi a livello europeo

**EuroEd Foundation** (www.euroed.ro) è una organizzazione non-profit creata nel 1992 con sede a Iasi, Romania. EuroEd fornisce servizi educativi a tutte le categorie di età e ha sviluppato una serie di programmi, tra cui corsi di lingua e di formazione professionale. Dal 1995, EuroEd ha realizzato oltre 60 progetti educativi nazionali ed internazionali. Dalla sua fondazione, EuroEd è stata coinvolta in progetti e programmi destinati a migliorare la qualità del sistema educativo rumeno.

# 3 | CONTESTO NAZIONALE

### Aspettative iniziali dei partecipanti

Il progetto NON-FOR-LESL si propone di fornire soluzioni per affrontare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso un intervento di prevenzione effettuato da parte delle scuole stesse (responsabilizzazione e motivazione, apprendimento personalizzato, attività extra-scolastiche). La ricerca condotta nell'ambito del progetto ha indagato la percezione degli studenti e degli insegnanti sul fenomeno dell'abbandono scolastico in connessione con l'uso di attività extra-curricolari nella valutazione scolastica degli studenti. I questionari effettuati su studenti e insegnanti nelle scuole dei paesi partner hanno rivelato come le aspettative dei partecipanti al progetto stesso fossero particolarmente basse. Tutti gli intervistati hanno convenuto su come la convalida dei risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale possa giocare un ruolo fondamentale nel migliorare la motivazione degli studenti. Le esigenze individuate nei vari rapporti nazionali hanno evidenziato la necessità di diversificare i sistemi di validazione utilizzati e di introdurne di nuovi che tengano conto delle esigenze, degli interessi e delle passioni degli studenti. In questa maniera, si procederebbe ad una valutazione meno sommativa e generica delle competenze degli studenti.

### Bisogni identificati

La resistenza al cambiamento" è solitamente uno dei principali rischi che i progetti e le procedure innovative e stimolanti devono affrontare per essere implementati con successo. È ampiamente riconosciuto come i nuovi approcci possano avere successo solo se sostenuti e compresi da tutti gli agenti coinvolti e se hanno una missione condivisa nel cambiare le cose in meglio.

- Cambiamenti per gli studenti: gli studenti dovranno assumere un ruolo attivo nel monitorare i propri progressi di apprendimento in ambito formale e informale. Come membri della comunità scolastica e della società in cui vivono, essi devono diventare cittadini attivi con responsabilità, obblighi e diritti. Attraverso l'uso dello strumento MyKey monitoreranno il loro apprendimento e dovranno fornire una prova dei successi conseguiti.

- Cambiamenti per gli insegnanti: gli insegnanti dovranno diventare facilitatori e mentori in sede di attuazione del progetto NON-FOR-LESL e del relativo MyKey. Il loro ruolo sarà quello di sostenere gli studenti nel classificare e monitorare il loro apprendimento dentro e fuori la scuola e nel fornire prove concrete che testimonino l'avvenuta acquisizione di specifiche competenze e abilità. Il ruolo degli insegnanti sarà anche quello di valutare tale apprendimento e convalidarlo sulla base del quadro definito dal progetto. Il loro ruolo è anche quello di incoraggiare e motivare gli studenti nel riguadagnare l' autostima e la fiducia in se stessi.

- Cambiamenti per le scuole: le scuole dovranno adottare procedure esistenti, al fine di soddisfare le nuove esigenze dello strumento MyKey. In aggiunta, le scuole dovranno firmare e riconoscere ufficialmente il certificato prodotto al termine dell'utilizzo di MyKey.

- Cambiamenti nella cultura scolastica: il riconoscimento dell'apprendimento non formale attraverso la procedura proposta dal progetto NON-FOR-LESL e dallo strumento MyKey è basato sul riconoscimento dell'impatto che il progetto stesso potrà avere su tutte le parti interessate. Tutti gli attori coinvolti (studenti, insegnanti, dirigenti scolastici, genitori, ispettori, comunità, ecc) dovranno essere informati circa l'importanza di questa tipologia di apprendimento. Non a caso, secondo Junker (2013) "l' apprendimento può accadere ovunque e in qualsiasi momento". Attraverso il processo di riconoscimento e di convalida e la creazione di un certificato per l'apprendimento non formale i rapporti tra gli insegnanti e gli studenti risulteranno migliorati, dal momento che gli insegnanti potranno conoscere realmente le personalità dei loro studenti, i loro interessi e i loro talenti, che la scuola non aiuta a palesare.

### Leggi e regolamenti nazionali

La situazione dell'istruzione in Germania è molto varia e complessa. La responsabilità del sistema di istruzione spetta principalmente allo Stato federale. Esistono già diversi sistemi di certificazione al fine di documentare l'apprendimento non formale. Tuttavia, MyKey è uno strumento maggiormente integrato nella vita scolastica di tutti i giorni. I risultati dei test effettuati in Germania hanno dimostrato come gli studenti abbiano voglia di utilizzare il certificato al fine di presentare la propria candidatura per stage, tirocini e Università.

- **Grecia** Per la partecipazione degli studenti nell'uso di strumenti OER è normalmente necessario il consenso scritto da parte dei genitori. Dopo la fase di implementazione, è stato immediatamente chiaro il netto miglioramento del rapporto tra docenti e studenti.

- **Cipro** negli ultimi dieci anni ha lavorato parecchio per il raggiungimento sia degli obiettivi nazionali che degli obiettivi definiti dalla strategia Europa 2020 in termini di riduzione del tasso di abbandono scolastico. Tali obiettivi sono stati raggiunti negli ultimi 2 anni. Particolare enfasi è stata posta su programmi di prevenzione e di intervento anche in età precoce, dal momento che la dispersione scolastica rappresenta una perdita di opportunità per i giovani ciprioti e per l'intera Unione europea. Il Consiglio dei Ministri ha approvato l'istituzione di un comitato interministeriale che ha il compito di sviluppare un piano d'azione globale per la convalida dell'apprendimento non formale e informale.

- **Italia:** Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) è responsabile per l'amministrazione generale a livello nazionale. L'istruzione scolastica è organizzata a livello decentrato dal MIUR attraverso gli Uffici Scolastici Regionali (USR), che operano a livello provinciale. Inoltre,

il MIUR ha diversi organi e agenzie che operano a livello nazionale per la valutazione delle scuole, delle Università e degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM).

- **Romania:** L'Ordinanza governativa 76/2004 ha stabilito la creazione di centri accreditati di validazione incaricati del riconoscimento delle competenze professionali basate su standard occupazionali. L'Ordinanza riconosce anche l'importanza di valutare e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale. In aggiunta, l'Ordinanza 4543/468 del 23 agosto 2004 del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca e del Ministero del Lavoro ha stabilito le modalità di valutazione e di certificazione dell'apprendimento informale e non formale. La nuova legge sull' Educazione Nazionale (n° 1/2011) ha promosso esplicitamente l'importanza della formazione permanente e si è concentrata sulla convalida dell'apprendimento formale e non formale. Nel dicembre 2013 la Romania ha adottato il quadro nazionale delle qualifiche (NQF) con decisione del governo (n. 918/2013). Tale quadro nazionale ha 8 livelli di qualifiche che possono essere acquisite attraverso il sistema di istruzione e formazione e attraverso l'apprendimento non formale e informale.

### Feedback degli studenti e dei docenti in seguito all'utilizzo di MyKey

I feedback risultanti dai questionari somministrati a tutti i partecipanti al progetto (insegnanti e studenti) sono di gran lunga superiori delle più rosee aspettative del parternariato. Tutti gli intervistati coinvolti hanno convenuto che il valore dello strumento (MyKey) e della procedura sviluppata come parte del progetto è enorme e può essere ulteriormente esplorato. La necessità di creare un certificato che presenta e convalida l'apprendimento non-formale è molto importante, dal momento che può aiutare gli studenti stessi a costruire e/o arricchire il proprio profilo e aumentare la fiducia in se stessi. I partecipanti interessati hanno ritenuto che il progetto proponga un modo innovativo, utile e polivalente per utilizzare l'apprendimento non formale all'interno degli insegnamenti formali.
Tutti gli intervistati sono del parere che MyKey sia molto chiaro e facile da usare e che il suo design sia attraente. Gli studenti hanno parlato di MyKey come di un'esperienza positiva, perché ha fatto capire loro le competenze che avevano acquisito ("E' bello vedere che ciò che si fa, anche se è nel tempo libero, conta molto e ha un'immediata rispondenza in quello che impariamo a scuola"). Essi hanno notato, inoltre, un aumento significativo della loro autostima („Mi sento più apprezzato dai miei compagni e dai miei insegnanti") e della fiducia in se stessi. Entrambi i gruppi hanno notato come le loro relazioni siano parecchio migliorate. Tutti gli insegnanti hanno convenuto che l'uso di MyKey può:

- migliorare le relazioni tra insegnanti e studenti, dal momento che gli insegnanti hanno uno strumento in più per conoscere i loro studenti;

- migliorare l'autostima e la fiducia in sé da parte degli studenti, dal momento che viene data loro l'opportunità di riflettere sui progressi effettuati;

- migliorare il profilo degli studenti, dal momento che molti studenti potrebbero non essere così bravi nelle materie scolastiche, ma possono essere decisamente più bravi in disegno, musica, ecc.

- Gli intervistati hanno convenuto che l'apprendimento non formale e informale abbia un forte impatto sulla conoscenza generale che gli studenti possono sviluppare. Pertanto, l'apprendimento non formale e informale devono essere tenuti in grande considerazione. Nel complesso, l'attuazione del progetto è stata assai positiva e ha fornito alla partnership la possibilità di esplorare aspetti positivi non inizialmente previsti.

# 4 | I VANTAGGI dalla validazione dell' apprendimento non-formale e informale attraverso l'utilizzo di MyKey

Gli studenti hanno oggi una vasta gamma di opportunità per imparare ogni giorno. Al di là del contesto formale in aula, essi possono acquisire conoscenze e competenze anche e soprattutto nella loro vita quotidiana, praticando un hobby a casa o nel tempo libero. L'apprendimento permanente è un percorso chiave per lo sviluppo personale e il riconoscimento di tale apprendimento può dare maggior valore ai loro successi personali e civili. Nonostante questo, l'influenza delle forme tradizionali di istruzione rimane forte, con l'apprendimento non-formale e informale spesso ignorati e sottovalutati. La convalida inizia necessariamente con l'identificazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che possono essere acquisite secondo queste modalità non convenzionali: questa fase è fondamentale in quanto i risultati di apprendimento differiscono da persona a persona e possono essere acquisiti in contesti diversi. I vantaggi del riconoscimento dell'apprendimento non-formale e informale attraverso l'uso di MyKey sono i seguenti:

**Studenti:**

- gli studenti saranno impegnati in attività che li aiuteranno a sviluppare abilità personali e interpersonali, capacità di lavoro (impegno, lavoro di squadra, leadership, gestione del tempo), competenze di cittadinanza attiva, ecc.

- le prestazioni degli studenti miglioreranno attraverso la creazione di un e-portfolio facile da utilizzare. L'‘apprendimento informale / non-formale rimuove la tradizionale esperienza, a volte condizionata da forte stress, che gli studenti sperimentano a scuola: questo porta ad una maggiore motivazione per tutti i potenziali studenti a rischio abbandono scolastico, nonché ad una massimizzazione dei risultati di apprendimento

- gli studenti saranno maggiormente incoraggiati a completare l'‘istruzione obbligatoria che li collegherà direttamente al mercato del lavoro

- gli studenti saranno maggiormente coinvolti in un processo continuo di riflessione in merito al proprio percorso di apprendimento

- le competenze digitali degli studenti saranno aggiornate attraverso l'‘applicazione di uno strumento che aumenterà in modo significativo la loro motivazione

**Docenti:**

- il progetto fornirà l'‘opportunità per investire nel rapporto studente-insegnante, creando così un clima positivo e una nuova cultura, in cui gli insegnanti potranno vedere gli studenti come cittadini attivi con talenti e competenze fino a quel momento non conosciute

- le competenze digitali degli insegnanti saranno maggiormente aggiornate attraverso l'utilizzo di un OER

- sarà promosso lo sviluppo professionale degli insegnanti, impegnati nella realizzazione di un progetto innovativo che mira ad accrescere la qualità dell'‘istruzione stessa

**Scuole:**

- l'‘impatto sulle scuole risulterà dalla possibilità per il personale scolastico di condividere esperienze significative con i propri colleghi

- l'‘introduzione di modalità alternative di validazione contribuirà ad affrontare problemi quali l'alto livello di assenteismo e la mancanza di fiducia e di autostima da parte degli studenti a rischio di abbandono scolastico

- l'‘attuazione del progetto offrirà opportunità di cooperazione per tutti gli attori partecipanti, migliorando notevolmente la cooperazione tra le scuole e le autorità locali

**Famiglia:**

- attraverso le attività di disseminazione del progetto, i genitori diventeranno più consapevoli del fenomeno dell'abbandono scolastico e dei modi per combatterlo. Come risultato, i genitori e le scuole saranno in grado di collaborare meglio al fine di fornire un contesto migliore per la motivazione degli studenti e offriranno una serie di incentivi per un coinvolgimento più attivo degli studenti nelle attività scolastiche

- l'OER permetterà di affrontare le competenze necessarie a livello non formale e informale, nonché le aspettative sociali e culturali che renderanno gli studenti cittadini attivi.

**Comunità:**

- L'impatto che il progetto avrà sulla comunità dipenderà dal successo della strategia di diffusione che promuoverà la partecipazione attiva degli attori locali. La sensibilizzazione e la partecipazione locale e regionale assicurerà un quadro di sostegno per le attività e le azioni proposte.

# 5 | TARGET DI RIFERIMENTO

La convalida dell'apprendimento non formale e informale è un processo complesso che richiede il coinvolgimento di molti attori diversi e con diverse responsabilità e funzioni. Riunire i diversi attori all'interno di una strategia coordinata risulta impegnativo e dipende dalla specificità di ciascun paese. Mentre alcuni paesi stanno introducendo una nuova legislazione e nuove disposizioni gestionali per supportare tale convalida, altri non hanno ancora una strategia nazionale in questo senso, aspetto che rende difficile individuare e mobilitare le parti interessate che vogliono attuare una politica di convalida a livello nazionale.

**Beneficiari diretti**

I beneficiari diretti sono gli utenti cui sono destinati i risultati ed i prodotti del progetto NON-FOR-LESL:

- studenti di istruzione primaria superiore

- studenti di istruzione secondaria superiore

- studenti di formazione professionale

### Beneficiari indiretti a lungo termine

Il gruppo di beneficiari indiretti e a lungo termine comprende quegli enti ed organismi che non beneficiano direttamente dall'utilizzo dei prodotti del progetto. Di seguito è riportato uno schema con le diverse parti interessate che potrebbero essere coinvolte nell'utilizzo di MyKey in una prospettiva di medio-lungo termine:

| Beneficiari indiretti a lungo termine | Tipologia di coinvolgimento |
|---|---|
| **Organizzazioni europee** (organizzazioni giovanili, NGO, ecc.) | • Supporto nella politica del progetto e trasferimento delle buone prassi prodotte |
| **Portatori di interesse a livello nazionale** (Ministeri, autorità coinvolte nelle politiche educative, partner sociali) | • Coordinamento degli attori individuati a livello nazionale<br>• Produzione di linee guida per il riconoscimento dell'apprendimento non-formale e informale<br>• Definizione di criteri qualitativi applicabili all'istruzione |
| **Portatori di interesse a livello regionale e locale** (autorità pubbliche regionali nell'ambito dell'istruzione e della formazione, organizzazioni di genitori, associazioni professionali, docenti, formatori) | • Supporto nell'implementazione di MyKey<br>• Adattamento delle linee guida nazionali a livello locale |
| **Istituzioni e organizzazioni nell'ambito della formazione e dell'istruzione** (scuole secondarie, Università, istituzioni private, centri di formazione) | • Utilizzo di MyKey<br>• Supporto nell'utilizzo di MyKey<br>• Supporto a livello individuale |
| **Settore business** (aziende, associazioni, sindacati, camere di commercio) | • Utilizzo di MyKey<br>• Identificazione e reportistica delle competenze acquisite attraverso la formazione non-formale e informale |

# 6 | DECISORI PUBBLICI

La raccomandazione del Consiglio Europeo enfatizza l'importanza di coordinamento a livello europeo sul processo di convalida della formazione non formale e informale.

- In **Germania** ogni scuola decide per conto proprio se utilizzare MyKey. In pratica, finora, ogni singolo insegnante su personale iniziativa può decidere se utilizzare MyKey, presentandolo ai suoi colleghi e al dirigente scolastico.

- In **Grecia** negli istituti privati è maggiore l'apertura all'introduzione di programmi innovativi. Per la partecipazione degli studenti all'uso di questi strumenti normalmente è richiesto un consenso scritto dei genitori.

- A **Cipro** l'applicazione di NON-FOR-LESL cambia di molto tra settore privato e settore pubblico. Il primo passaggio è quello di introdurre una sperimentazione di MyKey, in modo da non sconvolgere troppo il regolamento per poi sottoporlo al giudizio di insegnanti e dirigenti a livello nazionale e locale. Fondamentale in questa fase il coinvolgimento di quanti più attori possibile: studenti, genitori, ispettori scolastici.

- In **Italia** ogni scuola decide per conto proprio se utilizzare MyKey. In pratica, finora, ogni singolo insegnante su personale iniziativa ha deciso se utilizzare MyKey, presentandolo ai suoi colleghi e alla direzione scolastica.

- In **Romania** gli attori principali nel processo di validazione delle competenze sono: dirigenti scolastici, ispettori scolastici e funzionari pubblici. I dirigenti scolastici decidono se adottare nuovi metodi di validazione e designano insegnanti responsabili del processo di validazione assegnando ad ogni studente un referente / tutor. Le scuole possono considerare MyKey come uno strumento in più che ogni studente potrà avere nel proprio curriculum, da utilizzare nel momento della scelta di materie, programmi o future scuole da frequentare.

# 7 | IL METODO NON-FOR-LESL

> *Gli Stati membri dovrebbero assicurare 'supporto e guida riguardo i benefici e le opportunità della convalida dell'apprendimento non formale e informale, nonché quelle procedure necessarie per tale convalida*
>
> (Consigli EU, 2012, p.3, punti 3b e 3e)

Il progetto NON-FOR-LESL ha sviluppato un metodo innovativo che può essere usato in aggiunta alle procedure di valutazione ufficiali, contribuendo agli sforzi intrapresi per prevenire l'abbandono scolastico e migliorare le prestazioni degli studenti in materia di istruzione formale. MyKey è uno strumento di valutazione multi-dimensionale con gli aspetti tipici di un ‚e-portfolio'. In questo modo gli studenti sono impegnati in un processo di rimodulazione continua del loro processo di apprendimento, nonché sulla propria crescita personale e sulla pianificazione del loro futuro scolastico e professionale.
L'idea base di MyKey è la seguente: il riconoscimento di tutte quelle conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale. Queste competenze sono di solito sottovalutate, anche se possono svolgere un ruolo cruciale in ogni CV nella scelta di un periodo di stage, di una scuola o di un lavoro. Questo riconoscimento è reso possibile grazie all'intervento di valutatori „formali", vale a dire insegnanti di solito coinvolti nella valutazione delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale. Al fine di consentire agli insegnanti di convalidare ufficialmente le competenze acquisite attraverso attività extrascolastiche e rendere possibile un confronto tra il livello formale e quello non formale e informale, è stato necessario trovare un elemento comune, o meglio un collegamento diretto tra i diversi percorsi formativi. Lo strumento si basa sulle competenze chiave per identificare il legame comune nelle competenze strategiche acquisite attraverso l'apprendimento formale, non formale, informale. Le 8 competenze chiave, che consentono un confronto formale tra apprendimento formale e informale e tra le attività extrascolastiche e le materie scolastiche formali sono le seguenti:

- Comunicazione in lingua madre;
- Comunicazione in lingue straniere;
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia;
- Compentenze digitali;
- Apprendere ad apprendere;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Conoscenze culturali

# 8 | MyKey - un strumento multimediale per il riconos cimento delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale

L'obiettivo di NON-FOR-LESL è quello di fornire un' innovativa piattaforma denominata „MyKey" agli studenti, soprattutto della scuola secondaria, per la convalida del loro apprendimento non formale e informale. L' obiettivo del progetto è quello di affrontare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Lo strumento permette agli studenti di dare completezza all'istruzione formale, offrendo loro l'opportunità di valorizzare le competenze trasversali e quelle relative alla cittadinanza attiva. Lo strumento può aiutare gli studenti a rischio di abbandono scolastico. Con la creazione di un proprio avatar, ciascun studente potrà sviluppare una più profonda consapevolezza sul vantaggio di avere più voce in capitolo sulla propria crescita personale. Così si impara a valorizzare quelle esperienze e quelle conoscenze acquisite al di fuori della scuola e come metterle in relazione con i propri piani di studio. Inoltre, lo strumento può essere visto come una versione online del proprio CV. Al giorno d'oggi gli studenti sono sempre più interessati ad attività di apprendimento informali e non formali, che incoraggiano lo sviluppo di competenze chiave necessarie nella nostra società, ma che non sono attualmente considerate di massima priorità da parte delle scuole.

# 9 | LE FASI DEL PROCESSO DI CONVALIDA

Il proceso di validazione delle competenze non formali e informali alla base di MyKey si articola nelle seguenti fasi:

- Identificazione delle competenze formative acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale. Il primo passo è la creazione di un avatar col quale ciascuno studente può identificare le conoscenze e abilità relative all'apprendimento non formale e informale. Gli studenti hanno bisogno di capire quali sono le competenze chiave e le attività che possono contribuire ad un abile apprendimento delle materie scolastiche

- Documentazione delle competenze formative acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale. Questo secondo passo implica la prova delle abbilità acqusite, attraverso la costruzione di un e-portfolio personale. Lo strumento dà agli studenti la possibilità di caricare una prova concreta del proprio lavoro dentro e fuori la scuola, impegnandoli allo stesso tempo alla riflessione sul proprio andamento personale, professionale e accadamico.

- Valutazione dei risultati di apprendimento acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale è la fase in cui i docenti valutano il portfolio e le testimonianze dello studente, ma anche i risultati di apprendimento dello studente in relazione alle materie scolastiche specifiche. Lo strumento di valutazione è stato progettato per identificare le varie modalità e sfaccettature del processo di apprendimento per ogni individuo e il contesto in cui questo apprendimento ha avuto luogo.

- La certificazione dei risultati di apprendimento acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale. Una volta che la convalida è stato intrapresa dai docenti assegnati, le competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale sono ufficialmente riconosciute. In questa fase finale My Key genera un certificato con le competenze chiave, le attività svolte e le materie scolastiche di riferimento.

My Key è stato concepito come uno strumento facile da usare sia per gli studenti che per gli insegnanti e i dirigenti scolastici. Al fine di supportare gli utenti, al fianco dello strumento, viene fornito un pacchetto di materiali di supporto e linee guida che consentono la sua corretta attuazione:

- Guida Step-by-step per l'utilizzo My Key (Allegato 1): Questo documento è rivolto a tutti gli studenti che desiderano ottenere un riconoscimento ufficiale per quelle competenze e conoscenze acquisite al di fuori dei canali ufficiali di apprendimento.

- Pacchetto Informativo per l'utilizzo di „My Key" (Allegato 2): Questo documento si rivolge a tutti gli insegnanti che desiderano utilizzare MyKey al fine di avere un quadro completo del profilo dei loro allievi.

- Guida per gli Admin (Allegato 3): Questo documento è stato concepito al fine di aiutare il personale amministrativo della scuola a gestire MyKey.

# 10 | SFIDE E STRATEGIE RELATIVE ALL'UTILIZZO DI MYKEY

- Anche se appropriato e facile da usare, questo strumento di valutazione potrebbe non essere accettato da tutti gli insegnanti come una procedura valida di valutazione e necessita di un riconoscimento ufficiale

- Gli insegnanti sentono di ricevere una maggiore responsabilità, il che significa più lavoro da fare. Tuttavia, i risultati pagheranno i loro sforzi e, una volta che gli studenti inizieranno ad utilizzare MyKey, il lavoro dei docenti sarà solo quello di monitorare e validare il lavoro svolto

- Alcuni insegnanti potrebbero non credere nell' apprendimento non formale e dei benefici che esso può portare al processo di apprendimento formale e alla motivazione degli studenti. I promotori del progetto hanno realizzato una serie di casi di studio che possono risolvere questa sfida

- Alcuni docenti potrebbero non accettare MyKey come strumento di valutazione. Questo problema si risolve nel momento in cui MyKey viene ufficialmente presentato dalla scuola e da altri colleghi

- Una sfida importante quando si utilizza MyKey è il tempo dei docenti. Questa sfida è uno dei motivi principali per cui MyKey è stato creato nella maniera più semplice e accessibile possibile

- Alcuni studenti potrebbero aver bisogno di aiuto extra per comprendere Mykey, perchè - ad esempio - manca loro la competenza linguistica o tecnica. Questo è particolarmente vero per gli studenti a rischio di abbandono scolastico. In questo caso, sono necessari sforzi supplementari all'orario di lavoro. Suggeriamo di incontrare questi studenti regolarmente (ad esempio, un'ora ogni due settimane) al fine di aiutarli a utilizzare MyKey

- Un'altra sfida è quella di mantenere alta la motivazione degli studentii. Alcuni possono essere motivati all'inizio, ma dopo un pò magari non hanno nulla di nuovo da aggiungere e smettono di usare MyKey. Anche in questo caso è utile incontrare periodicamente gli studenti (ad esempio un'ora ogni due settimane)

- L'ultima sfida per gli insegnanti è quella di tramandare ai loro studenti il significato dell' apprendimento permanente (LLP), perchè il processo di apprendimento non si ferma mai e le capacità, le competenze e le conoscenze possono essere acquisite nei modi più disparati.

# CONTATTO


- **Italia:**
  Antonio Giordano (antonio@pixel-online.net)

- **Germania:**
  Christoph Wolf (c.wolf@ipw.uni-hannover.de)

- **Cipro:**
  Athos Charalambides (info@emphasyscentre.com)

- **Romania:**
  Oana Mihoci (contact@euroed.ro)

- **Grecia:**
  Evangelos Kapetis (kapetise@windowslive.com)